

PROPOSTA INTEGRAZIONE REGOLAMENTO – SPECIFICITA' DELL' INDIRIZZO MUSICALE
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI TRICHIANA
SCUOLA SECONDARIA DI LIMANA
Adottato ai sensi delle delibera collegiale del 8.01.2021 (CdU) e del 14.01.2021(CdI)

Il presente regolamento è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3.05.1999 n. 124 art.11, comma 9
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 - Corsi ad Indirizzo Musicale nella scuola Media - Riconduzione e Ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nella scuola media.

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze»¹

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena attraverso altre iniziative curriculari ed extracurricolari già in essere nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa* o che l'Istituto vorrà proporre negli anni a venire.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a.** promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- b.** offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- c.** fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita e accrescere il gusto del vivere e lavorare in gruppo;
- d.** avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- e.** abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Art. 1 - Il corso ad indirizzo musicale è opzionale. La volontà di frequentare il corso è espressa

1 Tratto dalle *Indicazioni generali* di cui all'*Allegato A* al D.M. n. 201/99.

all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata dell'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente e oggetto di valutazione, sia quadrimestrale, sia durante il colloquio pluridisciplinare degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - I corsi di strumento garantiti sono chitarra, flauto traverso e pianoforte. Ci si riserva di ampliare l'offerta strumentale qualora il Ministero conceda la quarta classe di strumento oppure attraverso progetti specifici (Progetto Percussioni).

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 3 - Si accede al corso ad indirizzo musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale. La Commissione Esaminatrice è composta dagli insegnanti di strumento musicale in servizio nell'I.C. di Trichiana. Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza strumentale di base.

Art. 4 - Le singole classi di strumento vengono formate tenendo conto dei seguenti criteri:

- la compatibilità con l'assetto dell'organico e delle classi autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale;
- la disponibilità di posti di ciascuna cattedra di strumento;
- i risultati del test orientativo-attitudinale;
- le preferenze indicate dagli alunni.

Art. 5 - La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo *on line* predisposto dalla scuola. In occasione dell'iscrizione, la famiglia darà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento o ne propone l'attivazione.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento è determinata dalla Commissione sulla base degli esiti della prova orientativo-attitudinale. L'Istituto predispone tale prova dopo il termine di scadenza delle iscrizioni: essa verrà comunicata tempestivamente alle famiglie interessate.

Art. 6 – Prova attitudinale e assegnazione dello strumento

a. L'assegnazione dello strumento al singolo alunno viene effettuata dagli insegnanti della commissione della prova attitudinale sulla base degli esiti della prova attitudinale stessa e della conseguente graduatoria. L'indicazione dello strumento assegnato allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.

L'assegnazione dei docenti sarà dunque basata sui seguenti criteri:

- attitudini manifestate durante la prova;
- equieterogeneità nella composizione delle classi di strumento;
- opzioni espresse in fase di iscrizione.

b. Gli alunni con sostegno possono essere ammessi all'Indirizzo Musicale a prescindere dall'esito della prova attitudinale qualora i docenti membri della commissione, consultate le figure di riferimento di tali alunni (maestre, docenti di sostegno, genitori), abbiano valutato che il percorso possa essere per loro proficuo, inclusivo e atto a valorizzarne le potenzialità.

c. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono comunicate alle famiglie non appena sarà resa nota la dotazione organica dell'istituto.

RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Art. 7 - Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 30 giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi.

In nessun modo potranno essere accettate rinunce o richieste di cambio strumento in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 8 - Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono

- n. 1 lezione settimanale di strumento;
- n. 1 lezione settimanale di musica d'insieme;
- n. 1 lezione settimanale di formazione musicale.

La mancata partecipazione alle prove e alle lezioni, oltre a costituire assenza da giustificare, può essere motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

Vale ricordare inoltre che **l'orario pomeridiano concorre alla formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale.**

Le eventuali assenze alle lezioni e alle attività dell'indirizzo musicale vanno prontamente giustificate con le consuete modalità ai docenti della prima ora del giorno successivo. L'articolazione oraria delle attività è deliberata dai docenti di strumento concordandola per quanto possibile con le famiglie nel corso di una riunione organizzativa che si svolge solitamente nei primi giorni di scuola e di cui verrà data adeguata comunicazione.

Le tre lezioni, nei limiti del possibile, verranno distribuite in non più di due rientri pomeridiani.

Art. 9 - Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 10 - Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai colleghi della mattina ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 11 - L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti in cui gli alunni dimostrano quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'insieme, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e mettono alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo.

ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Art. 12 - Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere uno strumento

musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 13 - La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno, salvo casi particolari, essere modificati per esigenze personali, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 14 - Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. avere sempre con sé il libretto personale;
3. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
4. avere cura dei materiali (strumenti, accessori e spartiti), sia i propri, sia quelli dei compagni e quelli di proprietà dell'Istituto;
5. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.